



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2023

COMUNE DI COLOBRARO

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo consiliare sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (D.lgs. n. 118/2011).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, per quanto riguarda sia il contenuto sia la forma dei modelli e delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.lgs. n. 126/2014).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità e i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista e attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

PREMESSA

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D. Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*;

- l'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D. Lgs. n. 126/14).

In particolare, in considerazione del fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 – Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18- Prevalenza della sostanza sulla forma).

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine a utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività.

Tuttavia, il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché si inserisce in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

LE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMUNE

IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE- TRIBUTI ECONOMICO/FINANZIARIO – CONTABILITA'

Svolge le attività previste dalle norme di legge e in specie dall'articolo 23 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, a titolo esemplificativo svolge le seguenti attività:

- 1) Predisposizione Dup e bilancio di previsione;
- 2) Formazione del ruolo tari;
- 3) Formazione ruoli coattivi Imu, Tasi;
- 4) Formazione lista di carico terreni comunali concessi in affitto;
- 5) Elaborazione stipendi e relativi adempimenti connessi: Mod F24, denuncia contributiva emens, certificazione unica, mod.770;
- 7) Emissione di mandati e reversali;
- 9) Fatturazione elettronica;
- 10) Contabilità iva;
- 11) Invio dati Bdap;
- 12) Invio dati Corte dei Conti (SIRECO);
- 13) Collaborazione revisore dei conti, controllo di gestione;
- 14) Adempimenti obbligatori per legge: SOSE (rilevazione fabbisogni standard), Compilazione e invio dati Relazione annuale, Compilazione ed invio dati Relazione allegata al conto annuale (MEF);
- 16) gestione risorse umane e personale;
- 17) Acquisti di beni e forniture;
- 18) Supporto ai vari uffici e servizi con la comunicazione di informazioni e dati contabili;
- 19) Supporto ufficio segreteria e organi istituzionali.

Addetti al servizio: n. 1 dipendente a tempo indeterminato e part time 30 ore settimanali trasformato a tempo pieno a fine anno 2023 e n. 1 LSU .

IL CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, ESPRORI, MANUTENZIONE DI TUTTI I BENI IMMOBILI COMUNALI, STRADE, CIMITERO, PARCHI E GIARDINI, SICUREZZA, RETI TECNOLOGICHE.

Svolge le attività/funzioni previste dalle norme di legge e in specie dall'articolo 23 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, a titolo esemplificativo svolge le seguenti funzioni:

- 1) Gare di appalto per lavori pubblici (SAL e controllo);
- 2) Contratti lavori pubblici e fornitura di beni e servizi;
- 3) Rilascio concessioni edilizia, Scia, Dia, autorizzazioni, permessi a costruire e in sanatoria;
- 4) Gestisce e controlla la Discarica rifiuti in località Monticelli di proprietà comunale;
- 5) Servizio di Urbanistica;
- 6) Manutenzione beni patrimonio comunale, manutenzione ordinaria e straordinaria.
- 7) Supporto organi politici, uffici e servizi vari, segreteria comunale;

Addetti al servizio: n. 1 dipendente a tempo indeterminato e pieno.

IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZIO AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI

Svolge le attività previste dalle norme di legge e in specie dall'articolo 23 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Attività svolta, a titolo esemplificativo, da tutti gli uffici e servizi, ciascuno per la parte di propria competenza, in reciproca collaborazione.

Ufficio anagrafe, stato civile elettorale, protocollo.

Svolge attività :

- 1) Di rilascio certificati;
- 2) Rilevazione presenze personale;
- 3) Coordinamento elezioni ;
- 4) Notifica atti;
- 5) Segretariato sociale, in supporto all'assistente sociale in contratto di convenzione con l'Ente;
- 6) Attività di commercio, rilascio autorizzazioni;
- 7) Assistenza bisognosi ;
- 8) Collaborazione con organo politico attività culturali e ricreative;
- 9) Reddito minimo di inserimento;
- 10) Supporto agli organi politici, segreteria comunale.

Addetti al servizio n. 3 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato (fino al mese 31 maggio quando un dipendente è andato in pensione) n.1 dipendente a tempo determinato e part time e n.2 Lsu

IL CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Svolge le attività e i servizi previsti dalle norme di legge e in specie dall'articolo 23 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, a titolo esemplificativo svolge i seguenti servizi:

- 1) Di vigilanza sull'osservanza di leggi, regolamenti ed ordinanze;
- 2) attività di vigilanza igienico-sanitaria sulle acque, il suolo, le sostanze e le acque destinate all'alimentazione e sulla salubrità dell'ambiente;
- 3) pianificazione del traffico, dell'illuminazione pubblica, della segnaletica dei parcheggi;
- 4) attività di randagismo;
- 5) rapporti con gli organi giudiziari e con gli organi di pubblica sicurezza;
- 6) provvedimenti di autorizzazione all'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- 7) regolazione e controllo della circolazione stradale;
- 8) assistenza per le attività di cerimoniale;

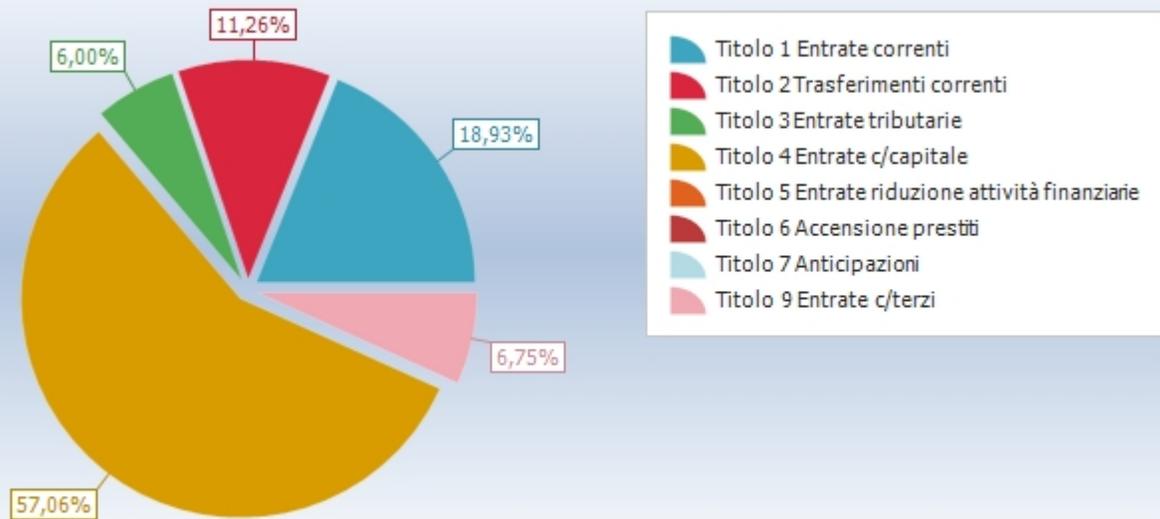
Addetti al servizio n. 2 dipendenti indeterminato e pieno (entrambi andati in pensione, uno ad agosto e l'altro ad ottobre) e n.1 Lsu, da settembre è stato assunto un dipendente a tempo determinato e part time .

LA GESTIONE DI COMPETENZA

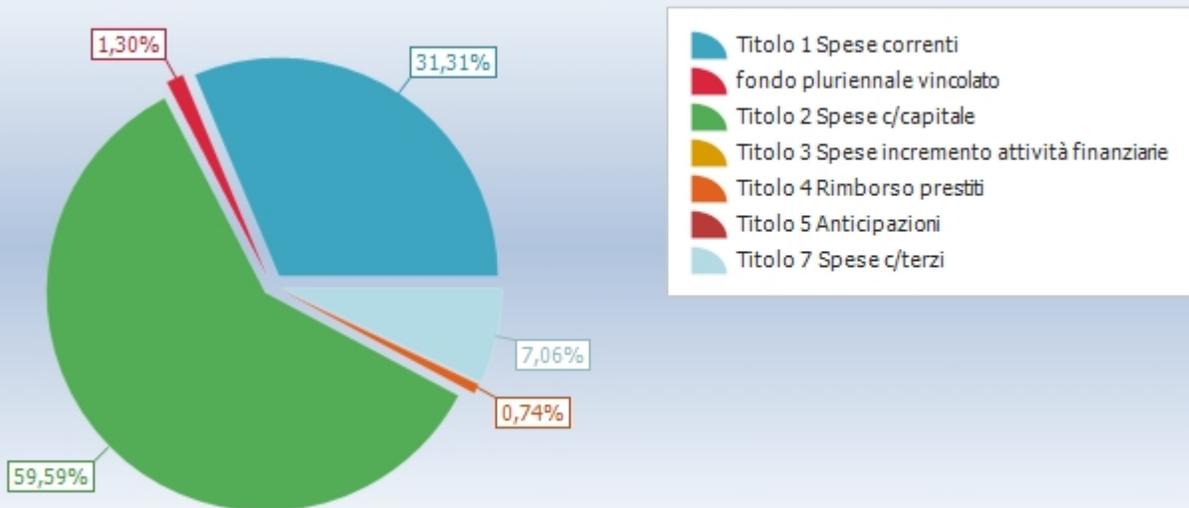
La gestione di Competenza dell'esercizio 2023 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		924.914,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	9.559,62		Disavanzo di amministrazione	20.442,87	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	64.184,62				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	258.791,31				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	930.932,57	925.500,75	Titolo 1 Spese correnti	1.473.323,62	1.450.329,56
			fondo pluriennale vincolato	60.978,15	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	553.528,32	456.577,28			
Titolo 3 Entrate tributarie	294.981,30	148.458,12	Titolo 2 Spese c/capitale	2.804.016,85	1.238.616,49
			fondo pluriennale vincolato	260.887,84	
Titolo 4 Entrate c/capitale	2.806.161,51	2.145.325,15	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	4.585.603,70	3.675.861,30	Totale spese finali	4.599.206,46	2.688.946,05
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	34.861,44	34.861,44
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	332.102,55	332.102,55	Titolo 7 Spese c/terzi	332.102,55	332.539,48
Totale entrate dell'esercizio	4.917.706,25	4.007.963,85	Totale spese dell'esercizio	4.966.170,45	3.056.346,97
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.250.241,80	4.932.877,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.986.613,32	3.056.346,97
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	263.628,48	1.876.530,88
TOTALE A PAREGGIO	5.250.241,80	4.932.877,85	TOTALE A PAREGGIO	5.250.241,80	4.932.877,85

Accertamenti



Impegni



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione COMPETENZA

Riscossioni	+	3.722.169,48
Pagamenti	-	2.584.455,61
Differenza		1.137.713,87
Residui attivi	+	1.195.536,77

Residui passivi	-	2.059.848,85
Differenza		-864.312,08
Avanzo		273.401,79

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo I		
Avanzo esercizi precedenti	+	1.060.374,16
Accertamenti c/competenza	+	4.917.706,25
Impegni c/competenza	-	4.644.304,46
Saldo gestione competenza		273.401,79
Maggiori residui attivi	+	1.554,61
Minori residui attivi	-	122.843,50
Minori residui passivi	+	24.692,89
Saldo gestione residui		-96.596,00
Fondo pluriennale vincolato	-	321.865,99
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Saldo gestione		-145.060,20
Avanzo		915.313,96

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo II		
Fondo cassa al 1/1/2023	+	924.914,00
Incassi c/competenza	+	3.722.169,48
Incassi c/residui	+	285.794,37
Pagamenti c/competenza	-	2.584.455,61
Pagamenti c/residui	-	471.891,36
Fondo cassa al 31/12/2023		1.876.530,88
Residui attivi	+	3.300.070,97
Residui passivi	-	3.939.421,90
Fondo pluriennale vincolato	-	321.865,99
Pagamenti per azioni esecutive	-	0,00
Avanzo		915.313,96

Riepilogo accantonamenti 2023

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Classificazione	Capitolo	Descrizione	Residui attivi formati nel 2023	Residui attivi degli anni precedenti	Totale residui attivi	Importo minimo del fondo	Fondo crediti di dubbia esigibilità
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
1.01 Tributi							
1.01.01.06.002	1113.20	ACCERTAMENTI IMU ANNO 2012	0,00	8.641,98	8.641,98	7.408,77	7.408,77
1.01.01.06.002	1113	ACCERTAMENTI IMU ANNO 2013	0,00	4.700,13	4.700,13	3.331,45	3.331,45
1.01.01.06.002	1113.30	ACCERTAMENTI IMU ANNO 2014	0,00	12.709,51	12.709,51	10.289,62	10.289,62
1.01.01.06.002	1113.90	ACCERTAMENTI IMU ANNO 2016	0,00	15.120,57	15.120,57	10.640,35	10.640,35
1.01.01.06.002	1113.95	ACCERTAMENTI IMU ANNO 2017	0,00	24.121,96	24.121,96	16.185,84	16.185,84
1.01.01.06.002	1113.60	ACCERTAMENTI IMU ANNO 2015	0,00	16.562,80	16.562,80	16.203,39	16.203,39
1.01.01.06.002	1113.98	ACCERTAMENTO IMU ANNO 2018	0,00	18.438,79	18.438,79	11.409,92	11.409,92
1.01.01.51.001	1234.10	TARI	74.415,69	339.814,88	414.230,57	351.723,18	351.723,18
1.01.01.76.002	1113.50	ACCERTAMENTI TASI ANNO 2015	0,00	4.285,25	4.285,25	4.201,69	4.201,69
1.01.01.76.002	1113.80	ACCERTAMENTI TASI ANNO 2016	0,00	6.188,98	6.188,98	4.446,16	4.446,16
1.01.01.76.002	1113.96	ACCERTAMENTI TASI ANNO 2017	0,00	3.374,17	3.374,17	1.245,74	1.245,74
1.01.01.76.002	1113.70	ACCERTAMENTI TASI ANNO 2018	0,00	3.560,48	3.560,48	1.449,12	1.449,12
1.01.01.99.002	1113.40	ACCERTAMENTO TASI ANNO 2014	0,00	3.806,27	3.806,27	3.274,53	3.274,53
Totale tipologia 1.01			74.415,69	461.325,77	535.741,46	441.809,76	441.809,76
Totale titolo 1			74.415,69	461.325,77	535.741,46	441.809,76	441.809,76
3 Entrate extratributarie							
3.01 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
3.01.02.01.014	31224.10	CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI E CANONI COLOMBARI CIMITERIALI	0,00	6.800,00	6.800,00	5.436,60	5.436,60
3.01.03.02.001	268.20	FITTI TERRENTI COMUNALI	4.211,05	10.001,34	14.212,39	5.694,90	5.694,90
Totale tipologia 3.01			4.211,05	16.801,34	21.012,39	11.131,50	11.131,50
Totale titolo 3			4.211,05	16.801,34	21.012,39	11.131,50	11.131,50
Totale titoli			78.626,74	478.127,11	556.753,85	452.941,26	452.941,26
						Crediti stralciati dal conto del bilancio	0,00
						Totale	452.941,26

Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013

Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2022	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2023
	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	320.652,08	0,00	0,00	-11.940,21	308.711,87

Totale	308.711,87
---------------	-------------------

Fondo perdite società partecipate

Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2022	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2023
11014	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	3.048,40	0,00	0,00	3.048,40
11015	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	1,40	0,00	0,00	1,40
11810.40	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	2.079,46	80,16	0,00	-5,15	2.154,47

Totale	5.204,27
---------------	-----------------

Fondo contenzioso

Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2022	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2023
	FONDO CONTENZIOSO	5.000,00	0,00	0,00	35.000,00	40.000,00

Totale	40.000,00
---------------	------------------

Fondo rinnovi contrattuali

Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2022	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2023
	FONDO AUMENTI CONTRATTUALI	0,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00

Totale	16.000,00
---------------	------------------

Altri accantonamenti

Capitolo	Descrizione gruppo accantonamento	Importo accantonato al 31/12/2022	Importo accantonato nell'esercizio	Importo utilizzato nell'esercizio	Rettifica effettuata in sede di rendiconto	Saldo al 31/12/2023
	UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	11.594,23	0,00	0,00	11.940,21	23.534,44
11016	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	21.636,33	20.680,83	0,00	0,00	42.317,16
11019	TRATTAMENTO DI FINE MANDATO AL SINDACO	1.249,86	2.206,00	0,00	190,00	3.645,86

Totale	69.497,46
---------------	------------------

Totale accantonamenti	892.354,86
------------------------------	-------------------

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO

Fondo crediti di dubbia esigibilità	452.941,26
Fondo per il rimborso dell'anticipazione di liquidità ex art. 4 D.L. 35/2013	308.711,87
Fondo perdite società partecipate	5.204,27

Fondo contezioso	40.000,00
Altri accantonamenti	85.497,46
Risultato di amministrazione destinato al finanziamento di investimenti	0,00

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/Uscita si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/Entrata stanziato nell'esercizio successivo.

Il risultato di amministrazione è evidenziato nella tabella che segue.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				924.914,00
RISCOSSIONI	(+)	285.794,37	3.722.169,48	4.007.963,85
PAGAMENTI	(-)	471.891,36	2.584.455,61	3.056.346,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.876.530,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.876.530,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.104.534,20	1.195.536,77	3.300.070,97
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.879.573,05	2.059.848,85	3.939.421,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			60.978,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			260.887,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)		915.313,96

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		452.941,26
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		308.711,87
Fondo perdite società partecipate		5.204,27
Fondo contenzioso		40.000,00
Altri accantonamenti		85.497,46
	B) Totale parte accantonata	892.354,86
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		62.005,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	62.005,20
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	-39.046,10

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti.

Il margine di azione nell'utilizzare del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo **accantonata** è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi), nonché dal Fondo garanzia debiti commerciali.

La quota **vincolata** è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti diverse da quelle vincolate.

Dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023 **risulta un disavanzo pari ad euro 39.046,10 che risulta comunque un dato positivo rispetto al risultato conseguito nell'esercizio 2022 in quanto il disavanzo è diminuito di oltre la metà**; e si conferma che il disavanzo deriva dall' accantonamento dell'Anticipazioni di Liquidità, introdotto con il D.L. 35/2013 per consentire agli enti locali di provvedere al pagamento dei debiti residui e superare l'annoso problema del ritardo nei pagamenti da parte della P.A..

Nella parte accantonata del risultato di amministrazione è stato accantonato oltre al fondo anticipazione liquidità DL 35/2013 pari ad € 308.711,87 ed in altri accantonamenti la quota di utilizzo del fondo anticipazione di liquidità pari ad € 11.940,21; è stato accantonato per € 452.941,26 il fondo crediti di dubbia esigibilità. Inoltre è stato accantonato per € 42.317,16 il Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Il disavanzo sarà oggetto di piano di rientro da sottoporre all'organo consiliare.

Obiettivo di finanza pubblica

Come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Si considera perciò che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

La situazione evidenziata dal prospetto seguente è equilibrata:

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	64.184,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	20.442,87
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.779.442,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.473.323,62
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>60.978,15</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	34.861,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		254.020,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	9.559,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		263.580,35
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	88.573,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	50.085,80
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		124.921,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	122.752,19
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.168,81
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	258.791,31
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.806.161,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.804.016,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	260.887,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		48,13
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		48,13
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		48,13
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		263.628,48
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	88.573,55
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	50.085,80
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		124.969,13
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	122.752,19
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.216,94
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		263.580,35
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	9.559,62
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	88.573,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	122.752,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	50.085,80
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-7.390,81

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

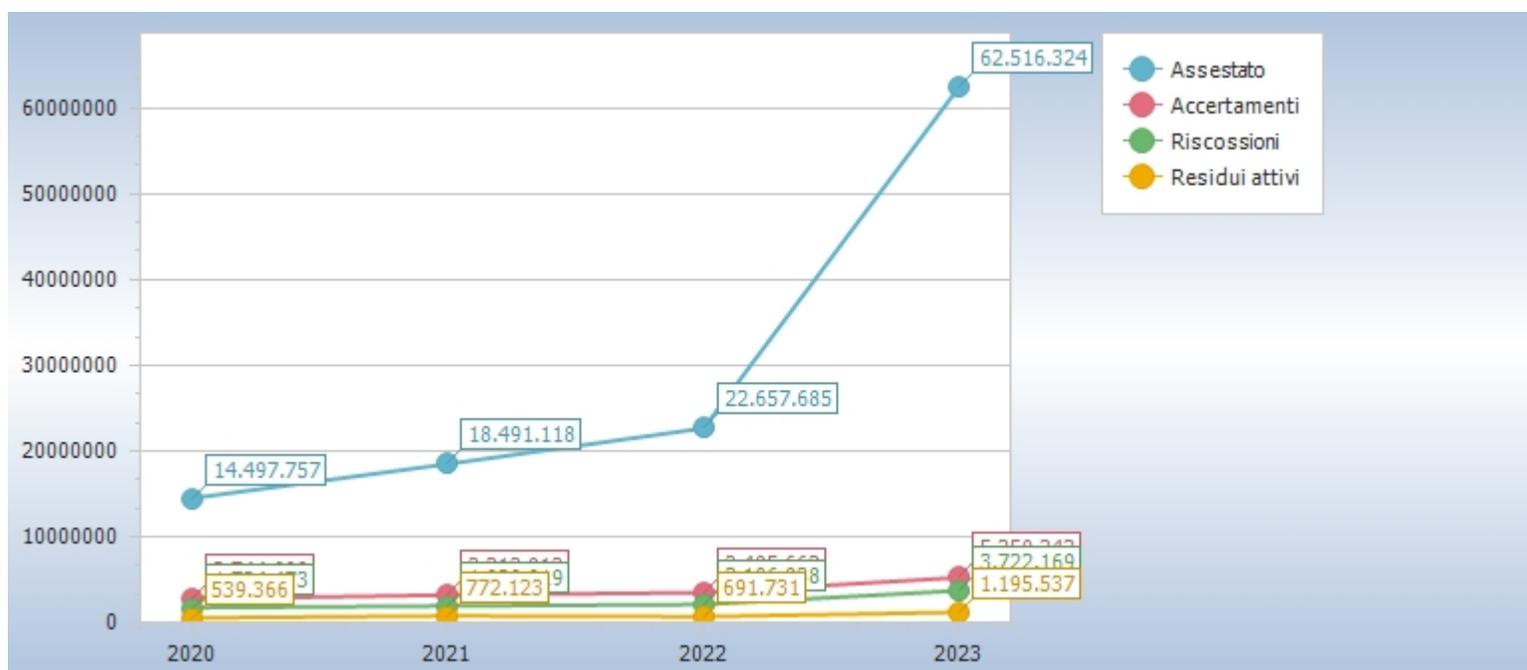
Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una oculata valutazione dei flussi finanziari e integrate anche da considerazioni di tipo economico.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli.

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	332.535,55	332.535,55	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	950.435,80	930.932,57	97,95	814.245,54	87,47	116.687,03
2. Trasferimenti correnti	702.143,90	553.528,32	78,83	371.963,24	67,20	181.565,08
3. Entrate extratributarie	321.366,44	294.981,30	91,79	121.115,65	41,06	173.865,65
4. Entrate in conto capitale	58.132.926,79	2.806.161,51	4,83	2.082.742,50	74,22	723.419,01
6. Accensione Prestiti	176.363,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	687.552,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.213.000,00	332.102,55	27,38	332.102,55	100,00	0,00
Totale	62.516.324,18	5.250.241,80	8,40	3.722.169,48	70,90	1.195.536,77



Le entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip. 101), le compartecipazioni di tributi (Tip. 104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip. 301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip. 302). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

I trasferimenti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) e i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti

Le entrate extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) e i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

La maggiore entrata extra-tributaria deriva alla compensazione ambientale della discarica cap. 31212.40 per un importo pari ad € 130.050,52

Le entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400).

Questi movimenti non sono stati realizzati.

Assunzioni di prestiti

Questi movimenti sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) e altre forme di entrata residuali (Tip.400).

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli.

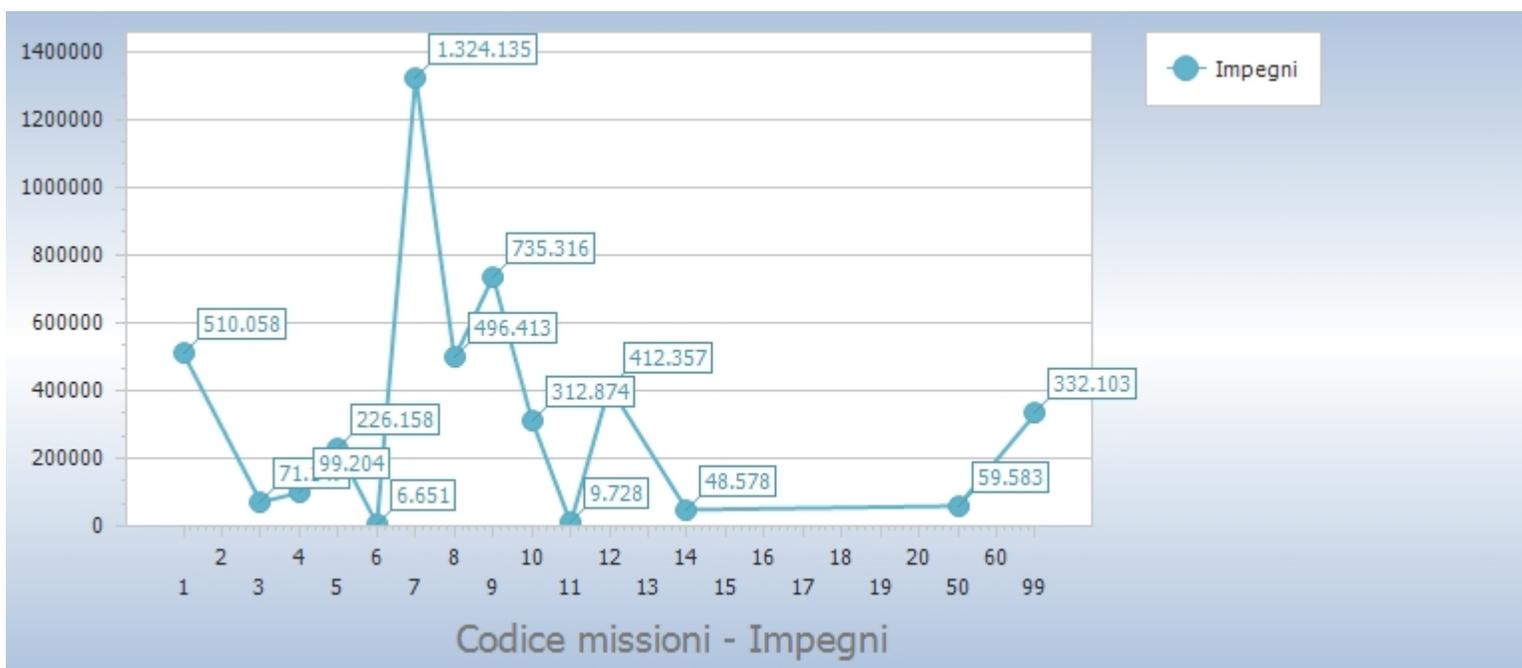
Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	20.442,87	20.442,87	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	1.992.377,30	1.473.323,62	76,28	1.101.836,29	74,79	371.487,33
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	60.978,15					
2. Spese in conto capitale	58.391.718,10	2.804.016,85	4,82	1.116.710,15	39,83	1.687.306,70
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	260.887,84					
4. Rimborso Prestiti	211.233,41	34.861,44	16,50	34.861,44	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	687.552,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.213.000,00	332.102,55	27,38	331.047,73	99,68	1.054,82
Totale	62.516.324,18	4.664.747,33	7,50	2.584.455,61	55,40	2.059.848,85



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.329.434,97 10.652,35	510.057,56	38,68	433.751,45	85,04	76.306,11
03 Ordine pubblico e sicurezza	116.355,00	71.147,33	61,15	67.205,75	94,46	3.941,58
04 Istruzione e diritto allo studio	108.373,01	99.204,45	91,54	64.774,95	65,29	34.429,50
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.276.242,62 20.000,00	226.157,84	18,00	3.810,44	1,68	222.347,40
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	156.900,00	6.651,24	4,24	4.363,17	65,60	2.288,07
07 Turismo	5.567.693,76	1.324.134,91	23,78	545.138,15	41,17	778.996,76
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.103.041,00	496.412,64	45,00	283.912,64	57,19	212.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	48.449.419,77	735.316,40	1,52	264.983,76	36,04	470.332,64
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.174.533,81	312.873,60	26,64	204.960,58	65,51	107.913,02
11 Soccorso civile	12.055,50	9.728,41	80,70	8.991,99	92,43	736,42
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	423.258,93	412.356,68	97,42	271.892,63	65,94	140.464,05
14 Sviluppo economico e competitivita'	84.702,95	48.578,07	57,35	40.039,59	82,42	8.538,48
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	150.977,40 50.325,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	481.775,68 240.887,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	98.288,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	62.276,21	59.582,78	95,68	59.582,78	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	687.552,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99 Servizi per conto terzi	1.213.000,00	332.102,55	27,38	331.047,73	99,68	1.054,82
Totale	62.495.881,31	4.644.304,46	7,47	2.584.455,61	55,65	2.059.848,85



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	424.549,56	85.508,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	71.147,33	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	88.204,45	11.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	11.157,84	215.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.651,24	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	1.324.134,91	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.999,27	491.413,37	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	264.004,14	471.312,26	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	124.302,24	188.571,36	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	9.728,41	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	412.356,68	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	31.501,12	17.076,95	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	24.721,34	0,00	0,00	34.861,44	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.473.323,62	2.804.016,85	0,00	34.861,44	0,00

Costo del personale

La spesa per il personale, data la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto **rispetta** i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica.

La spesa per il personale nel corso dell'ultimo triennio subisce la seguente evoluzione:

Spesa personale pro-capite

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa personale	279.939,11	232,70	353.535,04	293,88	331.720,44	284,25
Popolazione	1.203		1.203		1.167	



Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi a impegno di spesa.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo. L'ammontare dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio.

Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza.

Per potenziare l'azione di recupero dei tributi comunali, l'amministrazione ha potenziato il servizio finanziario assumendo a partire dal mese di marzo 2024 un'unità a tempo determinato e part time (12 ore settimanali) ai sensi dell'art.1 comma 557 della L.311/2004.

Parametri di deficit strutturale

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).
L'ente non è strutturalmente deficitario.

Debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno.

Dalle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio si evidenzia che alla data odierna **non ci sono** passività pregresse da segnalare o debiti fuori bilancio non riconosciuti.

LA GESTIONE RESIDUI

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi a esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, e infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi è stata fatta dai responsabili dei servizi con proprie determinazioni e successivamente approvata dalla Giunta con deliberazione n. 31 del 09.04.2024

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	651.287,91	0,00	68.944,46	-68.944,46	582.343,45	111.255,21	471.088,24
2	Trasferimenti correnti	114.402,03	1.024,08	812,07	212,01	114.614,04	84.614,04	30.000,00
3	Entrate extratributarie	1.224.914,10	530,53	2.389,50	-1.858,97	1.223.055,13	27.342,47	1.195.712,66
4	Entrate in conto capitale	494.589,83	0,00	50.697,47	-50.697,47	443.892,36	62.582,65	381.309,71
6	Accensione Prestiti	21.747,08	0,00	0,00	0,00	21.747,08	0,00	21.747,08
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.676,51	0,00	0,00	0,00	4.676,51	0,00	4.676,51
Totale		2.511.617,46	1.554,61	122.843,50	-121.288,89	2.390.328,57	285.794,37	2.104.534,20

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	1.481.719,13	0,00	16.223,64	-16.223,64	1.465.495,49	348.493,27	1.117.002,22

2	Spese in conto capitale	888.898,82	0,00	6.276,75	-6.276,75	882.622,07	121.906,34	760.715,73
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.539,35	0,00	2.192,50	-2.192,50	3.346,85	1.491,75	1.855,10
Totale		2.376.157,30	0,00	24.692,89	-24.692,89	2.351.464,41	471.891,36	1.879.573,05

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	235.976,86	56.187,42	67.071,55	111.852,41	116.687,03	587.775,27
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	30.000,00	181.565,08	211.565,08
3	Entrate extratributarie	561.723,97	255.202,94	247.115,53	131.670,22	173.865,65	1.369.578,31
4	Entrate in conto capitale	140.349,00	0,00	34.490,58	206.470,13	723.419,01	1.104.728,72
6	Accensione Prestiti	21.747,08	0,00	0,00	0,00	0,00	21.747,08
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.406,51	0,00	0,00	270,00	0,00	4.676,51
Totale		964.203,42	311.390,36	348.677,66	480.262,76	1.195.536,77	3.300.070,97

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	393.696,52	235.379,06	239.393,59	248.533,05	371.487,33	1.488.489,55
2	Spese in conto capitale	122.476,25	12.200,76	209.984,27	416.054,45	1.687.306,70	2.448.022,43
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	1.855,10	0,00	1.054,82	2.909,92
Totale		516.172,77	247.579,82	451.232,96	664.587,50	2.059.848,85	3.939.421,90

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2023

Con deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 26.02.2022, il Comune di Colobrarò ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall'art. 232, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e, pertanto, allega al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 redatta con le modalità semplificate individuate con D.M. 11 novembre 2019, per cui conseguentemente ha optato per la facoltà di non redigere il bilancio consolidato, come consentito dall'art. 233-bis, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

STATO PATRIMONIALE 2023

Attività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.584,00	1.584,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	44.853,54	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	46.437,54	1.584,00		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	6.502.912,43	6.463.053,71		
1.1	Terreni	889.908,24	889.908,24		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	5.156.517,43	5.102.540,56		
1.9	Altri beni demaniali	456.486,76	470.604,91		
III	Altre immobilizzazioni materiali	7.715.973,98	7.155.008,57		
2.1	Terreni	329.585,80	329.585,80	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	5.610.333,26	5.681.745,79		
2.3	Impianti e macchinari	273.764,34	273.085,99	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.914,43	12.541,50	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	52.062,57	57.847,30		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.879,60	7.912,00		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	1.431.433,98	792.290,19		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	881.288,86	486.475,49	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	15.100.175,27	14.104.537,77		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	35.811,14	35.811,14		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	35.811,14	35.811,14		

	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.182.423,95	14.141.932,91		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	964.563,03	143.094,69		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	471.897,03	471.897,03		
3	Verso clienti ed utenti	1.747.301,77	2.178.366,43	CII1	CII1
4	Altri Crediti	116.704,11	116.704,11		
	Totale crediti	3.300.465,94	2.910.062,26		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.886.530,88	924.914,00		
2	Altri depositi bancari e postali	28.770,49	43.859,23	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.915.301,37	968.773,23		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.215.767,31	3.878.835,49		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.398.191,26	18.020.768,40		

STATO PATRIMONIALE 2023

Passività		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	3.094.179,95	3.094.179,95	AI	AI
II	Riserve	7.667.559,35	6.667.559,35		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	32.140,32	32.140,32		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.635.419,03	6.635.419,03		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.806.915,90	2.806.915,90	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.568.655,20	12.568.655,20		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	495.883,97	495.883,97	B3	B3

	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	495.883,97	495.883,97		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	977.137,07	977.137,07		
2	Debiti verso fornitori	2.310.539,18	1.310.539,18	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	512.554,72	512.554,72		
5	Altri debiti	805.800,68	420.386,82		
	TOTALE DEBITI (D)	4.606.031,65	3.220.617,79		
I	Ratei passivi	0,00	7.991,00	E	E
	Risconti passivi	1.727.620,44	1.727.620,44		
1	Contributi agli investimenti	741.905,76	741.905,76		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	985.714,68	985.714,68		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.727.620,44	1.735.611,44		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.398.191,26	18.020.768,40		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

LE CONCLUSIONI

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Colobrarò

Colobrarò, 09.04.2024

Il Segretario Generale

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Sindaco